Mercoledì 26 Dicembre 1906

ABBONAMENTO
Esce tutti i giorni tranne la Domenica.
Udine a domicilio e nel Regno, Anno. . . . L. 16
Semestre 8
Trimestre. 4
Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati
Un num. separato Cent. CINQUE - Arretr. DIECI

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Udine - Anno XI - N. 216

INSERZIONI
In terza pagina sotto la firma del gerente: Comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti per ogni linea . . . . Cent. 30
In Cronaca 50
In quarta pagina 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.
Uffici di Direzione ed Amministrazione
Via …, N. 8

I primati dell'Italia

Il nostro pane è il più caro del mondo

Il bollettino dei mercati internazionali dei grani reca il seguente specchietto dei prezzi che corrovano la settima scorsa: A Parigi il grano costava lire 22.87 il quintale; a Berlino lire 22.15; a Vienna lire 17; a Budapest lire 15.60; a Londra lire 17.90; a New York lire 15.68; a Chicago lire 14; a Odessa lire 13; **a Genova L. 24.70!**

L'Italia, dunque, ha il privilegio del... *pane più caro del mondo*. E allora si capisce perchè — secondo i *calcoli del prof. Milhaud* — gl'italiani mangino meno pane degli stessi spagnuoli, che pure sono citati modelli di ogni miseria. Il consumo del grano è, secondo i calcoli suddetti, di quintali 2.26 per ciascun francese; di quintali 2.42 per ciascun tedesco; di quintali 2.14 per ciascun inglese; di quintali 1.88 per ciascun spagnuolo; *di quintali 1.72 per ciascun italiano!*

Il primato degli sposi analfabeti

L'*Annuario statistico delle città italiane* documenta, ancora una volta, la ignoranza spaventevole che regna nel nostro paese.

Quanti sono gli sposi nelle varie regioni d'Italia che non firmarono l'atto di matrimonio perchè analfabeti? Ecco:

A Bari il 57 per cento degli sposi che si presentarono all'ufficio di stato civile non sapevano scrivere; a Teramo *quasi il 57 per cento*; ad Ascoli Piceno più del 50 per cento; a Cosenza, Girgenti, Catanzaro, Massa più del 50 per cento.

In tutti questi luoghi nel 1905 la cifra degli analfabeti appariva anche maggiore che nell'anno precedente: a Teramo ora salita fino alle proporzioni del 59 per cento; a Massa del 52 per cento.

×

I nostri ragazzi non frequentano le scuole

L'*Annuario* poi spiega con altri dati le cause della lentezza con cui procede lo sviluppo della coltura pubblica in Italia.

Scarsa infatti è la percentuale di alunni frequentanti le pubbliche scuole; ad Andria, a Cagliari, a Corato, a Cosenza, a Marsala, a Napoli, a Ragusa, a Vittoria (Siracusa) gli alunni delle scuole pubbliche elementari rappresentano il 4 per cento della popolazione

Ma non solo i ragazzi non vanno a *scuola, poichè quando* vi vanno non vi rimangono; per esempio a Corato si ha una presenza di fine d'anno pari al 57 per cento degli iscritti; vi sono poi città dove dopo due anni di corso non si ha più neppur il quarto degli alunni; Arezzo, 24 per cento, Trani 19 per cento.

×

Il primato della delinquenza spetta all'Italia

La statistica, or uscita, delle carceri e dei riformatori italiani ci apprende quanto segue:

Il movimento dei detenuti nelle carceri preventive e nei penitenziari è stato nel quinquennio 1899 1902 maggiore di quello del quinquennio precedente: nelle sole carceri giudiziarie abbiamo un aumento di quasi settemila giudicabili. In queste stesse carceri alla fine del 1903 eran rinchiusi 431,667 individui e nei penitenziari (ergastoli, reclusori, case di detenzione, intermedie e manicomi criminali) persone 126,152: in complesso più di mezzo milione di disgraziati. La media giornaliera dei coatti nelle colonie fu nel 1903 di 3214.

Nessuna nazione — fatte le debite proporzioni ed eccettuata forse la Spagna — può contenderci un così malinconico primato....

Le cause? L'ignoranza e la miseria.

Infatti il maggior contingente della delinquenza è fornito dagli analfabeti e dai nullatenenti, e la maggior parte dei reati sono contro la proprietà.

MEMENTO

Facciamo una viva raccomandazione a tutti i nostri abbonati cui ora è scaduto l'abbonamento; ad affrettarsi e rinnovarlo a mezzo cartolina-vaglia.

La Direzione del partito radicale e gli impiegati

In risposta all'invito che la Camera Federale degli Impiegati di Roma volse alla Direzione dei tre partiti della Democrazia (radicale, repubblicano, socialista), la direzione del partito radicale votò nella sua ultima tornata il *seguente ordine del giorno*:

« La Direzione del partito radicale *italiano considera dovere di giustizia* che lo Stato proporzioni meglio alle mutate *esigenze dei tempi la condizione* economica e giuridica di alcune sue classi d'impiegati e funzionari; afferma essere urgente per una saggia politica di correggere le agitazioni di queste classi non con le severità e le repressioni di metodi reazionari, ma con intelligente studio e con equi provvedimenti;

« *confida che mercè l'accordo delle* Confederazioni nazionali degli impiegati con la democrazia, possa illuminare il paese sulla necessità di un rinnovamento della burocrazia, che dovrebbe essere meno estesa ma meglio retribuita e garantita;

« e delibera di far pratiche presso il Gruppo Radicale perchè denunzi *dalla Tribuna Parlamentare le persecuzioni* delle quali in questi giorni sono vittime molti impiegati demaniali e doganali ».

Il Congresso Nazionale dell'emigrazione a Milano

Questo Congresso — che è il secondo che si tiene in Italia (il primo fu tenuto a Udine durante l'Esposizione del 1903) — avrà luogo luogo defini*tivamente nei giorni 13 e 14* gennaio a Milano.

In Friuli non c'è *bisogno* di lunghe parole per farne palese la grandissima importanza, perchè forse nessuna regione d'Italia dà un contingente così elevato all'emigrazione temporanea od estiva. E' certo che nel Congresso riescirà degnamente lumeggiata l'azione solerte e continuamente progressiva del nostro Segretariato friulano dell'E*migrazione*, che ebbe a *conseguire* all'Esposizione di Milano la massima onorificenza e che fu vivamente lodato alla Camera dall'on. Attilio Brunialti fratello del Prefetto di Udine, nella tornata di venerdì scorso.

Crediamo interessante riferire i temi del Congresso e i nomi dei relatori:

1. I bisogni dell'emigrazione tempo*ranea in rapporto*:

a) alle funzioni dello Stato (relatore l'avv. **Giovanni Cosattini** di Udine);

b) all'opera delle organizzazioni (relatori: signori Antonio Vergagnini di Reggio Emilia e Felice Quaglino di Torino);

c) all'opera di assistenza privata (relatori gli on. Angiolo Cabrini e Dino Rondani).

2. Le scuole per gli emigranti (relatore l'avv. **Umberto Caratti** di Udine).

3. Le convenzioni internazionali di protezione del lavoro (relatore prof. Benedetto Giani))

4. L'assistenza degli emigranti in luoghi malarici (relatore l'on Angelo Celli)

5. Sulle *possibili correnti d'emigrazione* nelle colonie dell'Est Africa (relatore l'on Gustavo Chiesi).

Dei nostri dunque vi saranno gli avv. Cosattini e Caratti.

Tra le adesioni, notevoli quelle del Comitato Centrale della Dante Alighieri, della Lega Navale Italiana e di molti senatori e deputati.

Auguriamo al Congresso lavoro serio e proficuo.

Le tavolette degli alcoolisti

Nel Kansas le autorità per lottare contro l'alcoolismo hanno *adottato* le misure più radicali, vietando la vendita di ogni liquido che contenga una parte qualsiasi di alcool. Pareva che una legge così categorica e rigida non corresse alcun pericolo di essere violata. Ma gli osti non si sono dati alcun riposo finchè non sono riusciti a trovare il modo di burlarsi dei legislatori. Essi vi sono riusciti ed *ora gli* abitanti del Kansas possono comperare in barba alla legge, delle piccole tavolette di varie dimensioni e di varia forma. Sono tavolette di alcool solidificato che essi possono trasformare facilmente nella bevanda alcoolica preferita.

Arturo Labriola riesce primo in un concorso

Nel concorso al posto di professore di *economia politica nella Regia Scuola* di Commercio di Napoli, è riuscito primo su molti concorrenti il prof. Arturo Labriola, il noto socialista sindacalista.

Il Labriola doveva recarsi a Berlino per compiere degli studi sulle Borse, e di là avrebbe mandato, come fu annunciato, una serie di lettere all'*Avanti*. Invece ora, *in seguito al risultato* di questo concorso, rimarrà ad insegnare economia politica nella scuola commerciale napoletana. Il decreto di nomina sarà firmato giovedì prossimo.

Società per l'insegnamento popolare di Sacile

La conferenza del dott. A. Corazza

Tema: *Progetto di regolamento sulle contrattazioni del bestiame.*

Sino dal 1880 il Ministero di agricoltura industria e commercio tentò di coordinare in apposita legge le svariate consuetudini sulle contrattazioni di animali, in vigore nei nostri mercati. Fallita l'iniziativa del Governo, *parecchi comuni come Forlì, Rimini*, Ravenna, Treviso ecc. fecero dei regolamenti propri; due anni fa poi il prof. Bassi di Torino presentò al Ministero un progetto di regolamento che contiene molto del buono Prima però che esso possa tradursi in legge ci vorrà del tempo parecchio e perciò sarà opportuno di ovviare agli incon*venienti che si ripetono tanto spesso* sui nostri mercati, provvedendo alla compilazione d'un *regolamento* locale che si acconci alle consuetudini nostre pur facendo tesoro di quanto è contenuto nel disegno del prof. Bassi.

Il regolamento che l'oratore presenta è già stato sottoposto all'esame dell'Autorità municipale e favorevol*mente accolto*.

Ecco le principali disposizioni in *esso accolte e definitivamente accet*tate dagli intervenuti alla conferenza in seguito esauriente discussione:

Il pagamento di qualunque animale acquistato sul mercato nostro o in altro mercato del distretto seguirà immediatamente il contratto senza però esonerare il venditore dalla responsabilità che potrà riscontrare in effetto *della garanzia*; *l'animale venduto s'in*tenderà da consegnarsi in giornata.

I bovini inferiori a due anni circa saranno garantiti soltanto dalle malattie contagiose: (La rabbia la febbre aftosa e il carbonchio;) quelli superiori a due anni s'intenderano garantiti da malattie comuni e da certi vizi morali, specificati ad uno ad uno nel Re*golamento stesso*, con la formula generica «sani, diritti e onorati».

L'oratore illustra largamente quella parte del Regolamento che spiega in particolare il senso di ciascuna parola della formula di garanzia.

La garanzia s'intende fatta per 7 giorni, dal mezzodì del giorno in cui è fatto l'acquisto al mezzodì del giorno corrispondente nella successiva settimana.

Appena il compratore s'accorgerà della comparsa d'una delle accennate malattie contagiose dovrà darne avviso al Sindaco del luogo e poi al venditore.

Il Regolamento enumera pure tutti quei vizi o difetti o presunte malattie che diedero luogo fuora a contestazioni e proteste irragionevoli, e che si dovrebbero escludere *assolutamente* dal concetto della formula di garanzia adottata.

In quanto agli animali da macello il Regolamento ammette la garanzia ma ritiene responsabile dei danni il venditore solo nei casi di tubercolosi *diffusa* o tale che per essa ne sia derivato il sequestro di tutto l'animale; salvo il *diritto nel venditore* d'essere avvertito in tempo per poter recarsi a identificare l'animale stesso, e semprechè egli non abbia dichiarato esplicitamente nell'atto di contratto che *vende senza garanzia di sorta*

Importanti sono le disposizioni relative al protesto degli animali acquistati. Esso deve pervenire *a domicilio* del venditore al più *presto possibile*, trattandosi di malattie e accidenti gravi, e in altri casi non mai dopo scaduto il termine di garanzia Occorrendo, il compratore dovrà disporre per le cure e i provvedimenti d'urgenza per la possibile salvezza dell'animale. Scaduto il termine della garanzia ogni protesto o avviso sarà ritenuto nullo

Gli animali protestati per qualsiasi vizio o malattia non si potranno, dal compratore, adibire al lavoro salvo il diritto al risarcimento del danno.

Ottima disposizione del Regolamento è quella relativa alla composizione delle vertenze e che prescrive di rimettere al giudizio di arbitri una questione, che trascorso il termine di garanzia, minacciasse di prolungarsi e passare a vie legali. Il collegio degli arbitri, in cui potrebbe essere chiamato il giudice conciliatore del luogo con due allevatori o proprietari, — sentito se necessario, il parere di un veterinario — emette la sua sentenza in *ordine ai motivi* del protesto, ai danni e alle spese contrattuali, inappellabilmente *non più tardi di un mese* dalla data dell'incarico.

La discussione dei vari articoli fu animatissima e vi presero parte molti intervenuti fra cui i signori: cav. D. Galliana, dott. M. Selmi, avv. Enrico Fornasotto, Giac. Camilotti, dott. G B. Sartori *arrecando* poche e leggere varianti all'ottimo lavoro del nostro infaticabile veterinario dott. A. Corazza

Questo disegno di regolamento sarà esaminato da apposita Commissione, quindi approvato dalla Giunta Municipale e dal Consiglio Com dopo di che avrà effetto al più presto con notevole vantaggio per tutti coloro che *frequentano il nostro floridissimo* mercato settimanale.

S'intende che i venditori non avranno obbligo di attenersi alle disposizioni in esso contenute se non dichiarandolo esplicitamente.

In caso di silenzio i contratti s'intenderanno stipulati secondo le vecchie consuetudini e con le relative conseguenze. I lagni però che si muovono sempre e ovunque contro l'attuale anarchia *in fatto di contrattazioni* d'animali sono così numerosi, che in*dubbiamente non vi sarà alcuno che* non accolga di buon grado delle norme tassative che prescrivano nettamente i doveri e difendano i diritti dei nostri allevatori e dei mercanti.

CRONACA PROVINCIALE

Agli abbonati

che ci chiedono in dono la splendida rivista *Varietas* facciamo noto che questa è a loro disposizione, avendo noi anche quest'anno rinnovato il contratto con la casa Sonzogno.

Avvertiamo poi tutti gli abbonati che i doni devono venire ritirati all'Ufficio di *amministrazione* del *nostro* giornale.

Coloro poi che volessero averli a domicilio, le singole ditte provvederanno alla spedizione; in questo caso però **la relativa spesa di confeziona e di posta starà a carico dell'abbonato.**

San Giorgio di Nogaro

Preventivo 1907 rinviato

23 — Con questo titolo la *Patria del Friuli* accoglie nel n. 306 di sabato 22 corr una corrispondenza da qui, alla quale il *giornale* aggiunge di suo la seguente *nota*: « Questa è la « voce dell'opposizione ». A S. Giorgio, come del resto in ogni comune, vi sono due partiti: quello al potere, fa o crede *di far tutto bene*; e *quello* di opposizione, che giudica male fatto quello che laltro fa ».

Benissimo, egregio sig. Del Bianco, questa volta Ella è caduto innocentemente nella trappola tesagli del suo corrispondente da S. Giorgio. Restiamo dunque d'accordo: in ogni Comune il partito dell'opposizione *giudica mal fatto quello che l'altro fa* Scusi signor Meni, se prendiamo atto di questa sua genuina confessione anche nei *riguardi* dell'opposizione della *Patria del Friuli* all'attuale Amministrazione comunale di Udine.

La «*Patria*» però nè altri oppositori mai arrivarono fin dove arrivò la « voce dell'opposizione » di questo Comune, a dire cioè: che *l'uscita non quadrava con l'entrata del bilancio comunale*. Di questo baggianate ha la privativa assoluta il corrispondente da S. Giorgio al quale, poveretto, non faremo l'onore di rispondere; vada prima ad imparare a far la somma, poi discuteremo insieme di contabilità; per oggi s'abbia il compatimento « della *voce della maggioranza* » ed è già troppo. x

Pei nostri carabinieri

Riceviamo:

25 — Benissimo. *L'articoletto* pubblicato l'altro ieri dal *Paese* sulle frequenti chiamate a Marano dei nostri carabinieri è giusto, vero e ben appioppato

E' diffatti deplorevole vedere per un nonnulla questi nostri carabinieri di sovente distolti dalle loro ordinarie incombenze, divenire spesso strumento dei capricci che frullano per il capo a certi superuomini rivestiti di pubblica autorità.

Il bello è che poi questi carabinieri arrivano, non dico a Marano, ma in altri paesi, dove son chiamati e oltre a non esservi nulla che loro competa, sono anche lasciati li soli, in compagnia della loro stanchezza senza che nè autorità nè altri *abbiano* per essi la elementare cortesia di offrir loro se non altro un bicchiere di acqua.

Capisco che il Carabiniere non accetta nulla, non pretende e non chiede, ma un po' di umanità in tali contingenze da parte dei sindaci, non sarebbe fuori di posto. Vi pare?

Ma a prescindere da siffatte circo*stanze dobbiamo ricordare ai signori* Sindaci, e specialmente a quello di Marano, che anch'esso può al caso procedere ed elevare verbale di contravvenzione od altro, o far ciò fare dalle sue guardie, e poscia rassegnare il tutto o all'Arma dei Carabinieri o al Pretore direttamente.

Nel caso diverso a ben poco si riduce *l'autorità del Sindaco* e la utilità delle guardie.

Insomma ci vuole più serietà, più ponderazione e meno capricci da parte di certi Sindaci

Spilimbergo

Elezioni parziali

24. — Hanno vinto i preti con una lista che non ha bisogno di tante illustrazioni Il capolista è l'avv. Ciriani Marco juniore e altri cinque individui ai quali null'altro si chiede che cieca obbedienza al capo e ai reverendi Giordani e Nosaini che vanno rendendosi ognor più benemeriti dell'oscurantismo nel nostro Comune; — hanno vinto ed è giusto.

Finchè gli elettori sono ignoranti e carne venduta, la vittoria non può arridere che al prete, che diede ieri il più indecente spettacolo di sè trasformandosi in galoppino attorniato da incoscienti ragazzetti (qual scuola perversa!) e dai più emeriti bestemmiatori.

Hanno avuto paura di mostrarsi al *pubblico fino alla vigilia delle elezioni* perchè sapevano che la loro lista avrebbe *destato l'ilarità ed* hanno potuto vincere facendo dal pulpito e nelle famiglie propaganda settaria, senza noie di contraddittorio, trascinando gli ingenui contadini alle urne, sorprendendone la buona fede col miraggio di una separazione di urne, a loro sì cara e per fortuna altrettanto impossibile, nonchè sfacciatamente atteggian*dosi a riordinatori di opere pie (quali di grazia?)* e a costruttori di case operaie. Buffoni!

Del resto il paese di Spilimbergo ha quello che si merita: la vittoria dei preti (vittoria di Pirro) non è tanto l'indice dell'abbrutimento delle masse che si lasciano abbindolare dal prete quanto il risultato della invincibile e *riprovevole apatia in cui si vive a* Spilimbergo da parecchi anni, dove la quasi totalità dei cittadini forniti di sentimenti liberali, evitò qualsiasi occasione di lottare per le proprie idee, preferendo il quieto vivere, e accontentandosi di timide ed innocue proteste dove nessuno senta. Ignoranza e indifferenza, ecco il terreno propizio e *sempre pronto*, per l'oltracotanza pretina!

Osate o preti! *finchè durino ignoranze* e indifferenza il vostro regno è assicurato!

Palmanova

Un sergente colpevole

24 — Un sergente appartenente allo squadrone qui distaccato si è reso l'altro ieri colpevole di sottrazione di una quantità di avena non ancora ben precisata. Il disgraziato sottufficiale è latitante. Si crede che si sia recato in Austria.

Morto bruciato

L'altro giorno il bambino di anni 4, Cecconi *Antonio*, *essendosi troppo* avvicinato al fuoco di sua casa, le fiamme lo avvilupparono in modo da produrgli scottature tali da dover soccombere poco dopo

Mortegliano

Serata di beneficenza

21 — In un salone gentilmente concesso dai sigg. Brunich e splendidamente allestito all'uopo, un'accolta di gentili signorine del paese dava iersera una recita a beneficio dell'Asilo Infantile.

Il concorso di pubblico superò ogni aspettativa; le neo-attrici si distinsero mirabilmente per l'interpretazione e per l'ammirabile disinvoltura.

Un solo rimarco parmi però più che giusto: si andò a pescare due produ*zioni vuote di ogni idealità* e di sentimentalismo per darci dello spirito larvato o, *per meglio dire*.... *donaturato!* Il diletto sta forse nel ridere di un riso che non va alla *midolla*? Non si prevedeva che ieri sera il vasto salone doveva albergare il fior fiore, se mi permette la frase, dell'intellettualismo del paese e dei paesi circonvicini? O l'*intellettualismo* per loro signori è.... un'Araba Fenice? Quelle due produzioni *non erano degne della* squisita interpretazione; le gentili neo-attrici si meritavano ben altro! Che vada ripetendosi ciò in altra occasione!

Cividale

Saggio del Giardino Infantile

25. — Alle 17 d'oggi nel teatro sociale Ristori ebbe luogo la festa dell'albero di Natale per i bambini del Giardino Infantile. Il teatro era zeppo ed il bellissimo programma venne svolto con grande abilità. Si distinse una graziosa bimba nel recitare una poesia. Fu insuperabile il piccolo Amedeo … nelle vesti di Napoleone grande, e poi in quella di nonno in veste da camera. Fece poi bene la bambina che dialogava con il Tuzzi e della quale ci sfugge il nome. Piacquero assai i due *balli figurati* il primo a tempo di mazurka e l'altro a passo di waltzer.

Complessivamente i bimbi erano benissimo preparati e ad ogni numero riscossero dei prolungati battimani. Terminato il programma venne dato l'assalto all'albero fatato che si ergeva in fondo al palcoscenico carico di ninnoli e di dolci. Tutti i bimbi dell'asilo vennero regalati di balocchi e di zuccherini.

Un'orchestrina intratteneva il pubblico fra un numero e l'altro del programma. Un bravo di cuore alla Direttrice, all'insegnante Zuliani ed alla gentilissima sig na m. Piccoli che gentilmente accompagnò al piano

CRONACA CITTADINA

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

AGLI ABBONATI

che ci chiedono in dono la splendida rivista *Varietas* facciamo noto che questa è a loro disposizione, avendo noi anche quest'anno rinnovato il contratto con la casa Sonzogno.

Avvertiamo poi tutti gli abbonati che i doni devono venire ritirati all'Ufficio di amministrazione del nostro giornale.

Coloro poi che volessero averli a domicilio, le singole ditte provvederanno alla spedizione; in questo caso però **la relativa spesa di confezione e di posta starà a carico dell'abbonato.**

Natale è passato

La giornata di Natale che ognuno attende con gioia per dedicarla interamente agli affetti più puri della famiglia amata è trascorsa lietamente senza che alcun fatto importante — triste o lieto — sia venuto a dar motivo di note di cronaca.

La giornata, rigidissima al mattino, volse nel pomeriggio allo scirocco: il cielo si mantenne greve e plumbeo, nell'aria «si sentiva» la neve.

Nelle ore pomeridiane e specialmente verso sera, la città fu straordinariamente animata; la temperatura mite favorì le passeggiate per ogni dove o i ritrovi nei nostri eleganti e numerosi caffè, bar e trattorie.

Il movimento si mantenne così fino a tarda ora.

Cinematografo "Victoria,,

Il proprietario del Cinematografo «Victoria» giunto da pochi giorni ed installatosi al Circolo Verdi, ebbe la felice idea di dare ieri uno spettacolo per bambini. Già, Natale, è la festa del mondo piccino e questo spettacolo veniva a completarla.

E l'aspettativa di tutta quella «gente minima» che affollava la sala superò le previsioni perchè le proiezioni riuscirono interessanti essendo veramente splendide.

Anche alle rappresentazioni successive accorse molto pubblico.

Il ballo in Sala Cecchini

Quando alla vigilia di Natale annunciavamo che ieri in Sala Cecchini si sarebbe ballato, prevedemmo una piena, conoscendo troppo bene la devozione della nostra gioventù per Tersicore.

Infatti la sala, dal momento dell'apertura fino a due ore dopo la mezzanotte, fu sempre zeppa di pubblico e la platea ad ogni danza gremita di coppie che davano evidenti prove dei loro robusti garretti.

Piacquero assai i ballabili nuovissimi che l'orchestra diretta dal maestro Carlo Blasich fece sentire e se ne chiese ed ottenne molto sovente il bis.

Insomma un ballo animatissimo. Nessun incidente.

Anche oggi dalle ore 4 in poi in Sala Cecchini si ballerà.

La neve

Stamane uscendo di casa per riprendere il quotidiano lavoro, siamo rimasti sorpresi trovando che la neve aveva imbiancate le vie ed i tetti. Ci si dice che i primi fiocchi incominciarono a cadere verso le 4 del mattino.

Il bianco lenzuolo che attutisce i passi, il rumor dei carri e delle vetture, presentava il sempre nuovo, magico effetto: specialmente nelle prime ore del mattino quando ancora brillavano le fiammelle delle lampade a gas.

«Sotto la neve pane» dice un vecchio proverbio, ripetuto sempre dai nostri contadini. Con questo pensiero consoliamoci ed accettiamo il primo saluto della neve senza brontolare....

Il servizio del Tram a cavalli

malgrado la neve, ha potuto effettuarsi con una sola ora di ritardo. Le prime vetture infatti comparvero in Piazza Vittorio Emanuele alle 8.45 e ciò è molto se si pensi che lo spazio di selciato fra le rotaie delle varie linee deve esser sgomberato dalla neve non già dal Comune ma dalla Società del Tram.

All'uopo, il Direttore signor Antonio Cicutti reclutò gli uomini occorrenti per la spazzatura, mentre alle zampe dei cavalli faceva applicare i ferri speciali onde impedire le cadute.

Consiglio Provinciale

Ecco l'ordine del giorno che il Consiglio Provinciale è chiamato a discutere nella seduta di lunedì 7 prossimo gennaio:

In seduta pubblica

1. Nomina del Presidente della Deputazione provinciale in seguito a rinunzia del comm. avv. Renier Ignazio.
2. Dimissione dei membri della Deputazione provinciale e nomina di dieci deputati effettivi e di quattro supplenti.
3. Nomina di un membro effettivo della Commissione elettorale provinciale per il biennio 1906-907 — 1907-1908 in sostituzione del cav avv. Gio Batta Della Rovere che ha rinunziato.
4. Nomina dei membri della Commissione provinciale per l'applicazione delle imposte dirette per il biennio 1908-1909.
5. Nomina di un membro della Commissione locale per l'esame e parere sui progetti di nuove opere marittime.
6. Comunicazione di deliberazione d'urgenza con la quale fu chiesta al ricevitore provinciale l'anticipazione di una rata di sovraimposta per sopperire a momentanea deficenza di cassa.
7. Comunicazione di due deliberazioni deputatizie colle quali fu provveduto a vari storni dal *Fondo di riserva* del bilancio 1906.
8. Comunicazione di deliberazione d'urgenza colla quale fu provveduto alla nomina di un membro della Commissione per il conferimento delle rivendite di generi di privativa per il biennio 1906-907 — 1907-908, in base alla nuova legge 22 luglio 1906 n. 531.
9. Comunicazione di deliberazione d'urgenza con la quale fu espresso parere favorevole all'accoglimento della domanda del Comune di Nimis per ottenere dal Governo il sussidio suppletivo per la costruzione della strada obbligatoria da Cargneu al confine territoriale di Attimis.
10. Comunicazione di deliberazione d'urgenza con la quale fu accordata la concessione di passare colla tramvia elettrica su tratti di strada provinciale in aderenza alla Città di Udine.
11. Comunicazione di deliberazione d'urgenza con la quale fu autorizzato il Presidente della Deputazione provinciale a stare in giudizio per conseguire il rimborso delle dozzine per gli alienati Mascherin Tomaso e Costante di Luigi di Brugnera.
12. Comunicazione di deliberazione d'urgenza con la quale fu autorizzato il Presidente della Deputazione provinciale a stare in giudizio per conseguire il rimborso delle dozzine manicomiali per l'alienato Boscutti Domenico fu Pietro di Cividale.
13. Lavori nel fabbricato dell'Ospizio provinciale degli Esposti e delle Partorienti.
14. Contrattazione di mutui colla Cassa Depositi e Prestiti:
   a) per riscatto del mutuo 29 agosto 1887 colla Cassa di Risparmio locale;
   b) per i lavori di ampliamento del Manicomio provinciale di Udine;
   c) per i lavori nel fabbricato a sede dell'Ospizio Esposti e delle partorienti:
   d) per costruzione del ponte sul torrente Colvera lungo la strada di seconda serie Spilimbergo-Maniago.
15. Modifiche allo Statuto della Fondazione «Borse di studio Marangoni».
16. Domanda della Società per l'insegnamento popolare in Sacile, di un sussidio per l'insegnamento agrario.
17. Comunicazioni sull'agitazione delle Provincie per ottenere il passaggio allo Stato delle spese di sua competenza e la riforma del sistema tributario e relative deliberazioni.
18. Parere sullo schema di un nuovo regolamento per la pesca fluviale e lacuale.

In seduta privata

19. Collocamento a riposo dell'usciere della Deputazione provinciale Zanella Francesco.
20. Nomina di un medico assistente presso il Manicomio provinciale di Udine.

Il Comizio a Tolmezzo
contro l'analfabetismo

Nei vari centri distrettuali della nostra provincia furono tenuti durante il mese varii Comizi contro l'analfabetismo; tutti riuscirono imponenti poichè l'importanza del tema che si collega al problema della scuola è ormai compreso da tutti.

Notiamo il Comizio tenutosi a Polcenigo, quello di S. Vito e l'ultimo a Cividale senza dire d'altri.

Sempre sullo stesso tema, Tolmezzo si prepara al Comizio che si terrà *domenica 30 corrente* nel Teatro De Marchi. Ad esso interverranno tutti i maestri della Carnia ed oratore sarà l'on. Caratti.

"Il Canto del focolare,,
di Emilio Girardini

Nel numero del 24 corr. del *Secolo*, di cui la riuscitissima prima pagina è dedicata a Natale, abbiamo letto con vivo godimento intellettuale un poemetto di Emilio Girardini che porta per titolo «Il canto del focolare».

Il poemetto, composto di diciotto quartine, è illustrato con belle vignette.

Il cav. Vitalba è morto

Giunse ieri in città, producendo dolorosa impressione, la notizia che il cav. uff. Leonardo Vitalba già Consigliere delegato alla nostra Prefettura era morto lunedì improvvisamente a Treviso ove attualmente si trovava.

A Udine si era fatto amare da dipendenti e superiori pel suo buon cuore, accompagnato da modi cortesi e gentili: anche il pubblico lo apprezzava assai.

Alla famiglia le nostre condoglianze.

Origine e fine dei mondi
Conferenza di Giovanni Bellina

Malgrado il freddo eccessivo numeroso pubblico convenne sabato scorso ad udire la conferenza di Giovanni Bellina, l'ultima del ciclo promosso con lodevole iniziativa dalla locale sezione socialista.

Salutato da fragorosi applausi l'oratore esordì sostenendo la contingenza della scienza e la necessità per l'uomo di una fede, che non sia però quella cieca in un dio od in un dogma, bensì la fede nella libertà, nella forza dell'umanità.

Vivacemente l'oratore attacca i propugnatori del determinismo economico di Karl Marx, svisato ed esagerato dai discepoli.

Probabilmente, K. Marx, quando nel 1848, nel suo magnifico manifesto dei comunisti enunciò assiomaticamente la sua teoria del determinismo economico, probabilmente nell'enunciarla in forma assiomatica fu mosso da criteri pratici, imposti dalle contingenze politiche dell'ora in cui scriveva.

Con rapida scorsa nella storia, acutamente analizzando il fenomeno della conversione del mondo pagano al cristianesimo e della riforma protestante, dimostra come i più importanti movimenti sociali non ebbero altra determinante che nell'idea, leva del mondo.

Inoltrandosi nello svolgimento del tema propostosi, l'oratore accenna alle varie ipotesi sulla fine dei mondi in voga nei primi tempi. Dice del fenomeno dell'anno 1000 in cui i ricchi — temendo prossima la fine del mondo — donarono i loro beni alla chiesa.

L'oratore sostiene che anche nell'uomo moderno il pensiero della fine del mondo eserciti una funzione di difettiva.

Ma — esclama l'oratore — il mondo esiste realmente od invece non soltanto attraverso i nostri sensi?

Accenna alle varie teorie cosmoniche a quella della genesi, a quella di Laplace.

Dice della filosofia greca e romana, delle induzioni di Pitagora antitetiche con la leggenda biblica.

Colombo, Magellano, Kopernico, Keplero, con le loro scoperte diedero l'ultimo colpo alla cosmogonia biblica.

L'oratore accenna alla ipotesi di Descarte dei movimenti vorticosi confutata dal grande matematico inglese Newton, che tutto spiega con la gravitazione universale, ommettendo però l'intervento di dio.

Accenna a Kant ed a Laplace; dimostra l'insufficienza dell'ipotesi di quest'ultimo per spiegare tutti i movimenti del nostro sistema solare.

Espone l'ipotesi del Foy più logica — secondo l'oratore — in quanto risponde alle conoscenze astronomiche moderne.

Accenna alle moderne teoriche sulla fine dei mondi, da Helmoltz, a Thomson, dice della lotta che l'uomo fa per la conquista del vero, lotta che lascia sempre nel dubbio — financo nelle matematiche — e chiude accennando all'invadente scetticismo che isterilisce la mente e fiacca il cuore, mentre la fede nella forza dell'ideale della libertà darà all'uomo la forza di proseguire il suo faticoso cammino.

Un concittadino
alla Camera di Commercio di Parigi

Dal *Risveglio Italiano*, giornale che si pubblica a Parigi e che è l'organo delle Colonie Italiane in Francia, apprendiamo che il concittadino Nicolò Chiaruttini, banchiere, è riuscito capolista con 154 voti nelle elezioni ch'ebbero luogo domenica a Parigi per la nomina di 5 consiglieri a quella Camera di Commercio italiana.

Del banchiere Chiaruttini abbiamo avuto occasione di parlare durante l'Esposizione di Milano ricordando una sua diligentissima e preziosa pubblicazione sulle Banche Italiane a Parigi, pubblicazione che fu anche premiata con megaglia d'argento.

Congratulazioni vivissime per la carica che è stato chiamato a coprire; è la più bella prova di quanto sia stimato ed apprezzato nella capitale della Francia.

Ubbriaco che minaccia

Ieri sera alle 8, in un'osteria di Via Aquileia condotta dal signor Enrico Molinis, si trovava certo Antonio Venier di Carlo, sconciamente ubbriaco.

Alle richieste di nuovo vino, l'oste si rifiutò ed il Venier dopo aver fatto delle scenate clamorose, estrasse un coltello tentando di colpire il Molinis.

Fu disarmato e consegnato poco dopo alle guardie di P. S. che lo passarono alle Carceri.

Interpellanza
sui lavori per la nostra Stazione

Nella seduta consigliare che avrà luogo venerdì p. v. 28 corr., verrà svolta una interpellanza del consigliere avv. Measso «sulla azione spiegata dal Comune in merito all'ampliamento della nostra Stazione ferroviaria».

A proposito di questa interrogazione notiamo che abbiamo avuto occasione di intervistare l'on. nostro Sindaco comm. Pecile il quale ci ha confermato quanto egli telegrafava all'assessore ai lavori pubblici sig. Pico nel senso che i problemi concretati nella seduta del 24 novembre p. p. sono già entrati nella fase esecutiva. Ci parlò poi delle eccellenti disposizioni della Direzione Generale delle Ferrovie ad accordare anche il raccordamento della Stazione con un binario che si stacchi verso Via Gemona.

Il ricorso dei falsi monetari
è stato respinto

Lunedì sera è giunta a Udine la notizia dell'esito della discussione svoltasi davanti alla Corte di Cassazione di Roma sul ricorso prodotto dai 13 accusati di fabbricazione e spendita di banconote austriache false.

Come è noto la Corte d'Assise di Udine condannava tutti gli accusati a pene varianti fra i dieci e i due anni.

La Cassazione ha respinto il ricorso e perciò ora i falsari verranno destinati alle varie case di pena a scontare la condanna rispettiva.

Non sappiamo se il Bolognato Giuseppe, condannato ad anni 2 e mesi 6 verrà arrestato perchè fece press'a poco quel tempo di carcere preventivo.

Il Piazza Giovanni di Tricesimo (costituitosi in carcere solo pochi giorni prima del processo) ha ancora due anni di reclusione da scontare.

Ci si dice che gli accusati, i quali speravano nell'annullamento del precedente processo, siano rimasti accasciati nell'apprendere che la sentenza della nostra Corte d'Assise è ormai divenuta definitiva.

Le condizioni di salute dell'orefice Cicchiatti sono peggiorate.

Una terribile cornata

Il contadino Jus Gio Batta fu Angela d'anni 38 da Zoppola stava l'altra sera governando i buoi nella sua stalla.

Improvvisamente uno degli animali si voltò andando a colpire il Jus con una cornata proprio sotto l'orbita dell'occhio destro.

Per la terribile ferita il disgraziato ricorse al medico del luogo il quale lo consigliò a portarsi al nostro Civico Ospitale.

Infatti quivi venne accolto d'urgenza ed il dott. Mistruzzi gli riscontrò la rottura del globo oculare destro. Perdita completa dell'occhio stesso porcha fu dovuto estrarre.

Ferroviere disgraziato

Ieri dovette ricorrere alle cure dell'Ospitale il manovratore ferroviario Anselmo Andreotti d'anni 27 abitante in Via del Pozzo N. 25 il quale nell'agganciare due carri merci riportò una grave ferita lacera al mignolo della mano destra.

Il dot. Bigai la giudicò guaribile in giorni 15.

Altro ferroviere
che si ferisce gravemente

Pure ieri sera, poco prima delle 10, venne medicato dal dott. Bigai — di guardia all'Ospitale — il manovale accenditore presso la nostra stazione, Borgamini Lorenzo d'anni 23 abitante in Via di Mezzo.

Per cause che non c'è stato possibile appurare, il poveretto riportò ferite lacere al piede sinistro con apertura dell'articolazione e frattura della base del II. metatarso. La guarigione è calcolata in 50 giorni.

Le gesta di un alcoolizzato
Tenta gettarsi nella Roggia

Ieri matti. a il Vigile di servizio in Poscolle signor Giuseppe Monaro venne chiamato d'urgenza in Viale Marangoni ove trovò, disteso a terra e trattenuto da alcuni cittadini, uno sconosciuto il quale poco prima aveva tentato gettarsi nel Ledra.

Il Vigile Monaro lo rialzò e persuase il giovane a seguirlo; naturalmente lo accompagnava all'Ospitale Civile.

Ma quando si trovarono in Via Grazzano, il Vigile Monaro era solo, essendosi allontanati quegli operai che trattennero lo sconosciuto dall'insano proposito di gettarsi nell'acqua.

Ad un tratto il giovanotto ch'era sempre eccitato, sfuggì di mano al Vigile tentando nuovamente di gettarsi nella Roggia. Rapidamente il Monaro lo riafferrò e finalmente aiutato da vari passanti potè far salire su di una vettura quel disgraziato e accompagnarlo all'Ospitale dove fu accolto di urgenza.

⁂

Questo disgraziato, affetto da alcoolismo acuto, non potè che ieri nel pomeriggio parlare.

Dichiarò chiamarsi Maris Luigi di anni 21 di Antonio, nato a Lavaron (Austria), falegname, abitante in Via Villalta.

Aggiunse che tentò il passo disperato per dispiaceri amorosi (?).

Beneficenza

Come ormai da generosa consuetudine la nobile co. Marianna Rinoldi volle elargire anche quest'anno in occasione del Natale ai poveri della Casa di Ricovero ett. 2.02 di vino. La Propositura riconoscente porge sentite grazie.

STATO CIVILE

Boll. sett. dal 16 al 22 dicembre 1906

Nascite

Nati vivi	maschi	11	femmine	13
» morti	»	1	»	1
» esposti	»	—	»	1

Totale N. 27

Pubblicazioni di matrimonio

Ferdinando Casarsa agricoltore con Ida Uliana contadina — Giuseppe Basetto bracciante con Caterina Forgiarini casalinga — Icilio Custer possidente con Maria Juretigh benestante.

Morti

Teresa Barina-Rampazzo fu Maria Lazzaro d'anni 73 casalinga — Daniele Zenarolla fu Giovanni Maria di anni 79 agricoltore — Angelina Colle di Augusto d'anni 13 sarta — Maria Elisabetta Serafini-Lugano fu Sante di anni 87 contadina — Domenica Cossio-Del Mestre d'anni 78 casalinga — Emma Pecile di Giuseppe di mesi 10 — Olga Vicario di Luigi di mesi 1 — Virginia Disnan-Calice fu Costantino d'anni 69 agiata — Bonifacio Cordoni d'anni 70 pensionato comunale — Luigia Poslizzi di Massimiliano d'anni 11 scolara — Ferruccio Dabormida-Morassi di Costantino d'anni 1 e mesi 7 — Ermenegilda Piani fu Valentino di anni 22 casalinga Luigia Ucekar d'anni 20 cameriera — Don Carlo De Paco fu Antonio d'anni 39 sacerdote — Gioacchino Malisani di Giacomo di anni 41 agricoltore — Pietro Patocco fu Antonio d'anni 82 ortolano — Maria Modenese-Mossutti fu Vincenzo di anni 87 casalinga — Gina Erte di giorni 25 — Giuseppe Cragno di Santo d'anni 48 fabbro ferraio — Giovanna Mulloni fu Girolame d'anni 31 casalinga — Giovanni Dreossi fu Gio. Batta d'anni 40 agricoltore — Angela Monegat-Levi fu Michele d'anni 70 casalinga — Lucia Del Zan-Mauro fu Gio. Batta d'anni 82 casalinga — Teresa Boezio fu Gregorio d'anni 72 contadina — Daniele Borgatti fu Giovanni d'anni 63 muratore — Maria Castavi di mesi 3 e giorni 12

Totale N. 26 dei quali 14 a domicilio.

Chiacchiere del Medico.

MILZA, ACIDO URICO E GOTTA

Il Dott. Spadaro è d'opinione che la milza sia il principale, se non esclusivo organo generatore di acido urico, per cui l'asportazione della milza, dovrebbe di necessità provocare una diminuzione di questa sostanza nell'organismo. Viceversa in seguito ad una totale estirpazione nell'organismo, si nota un aumento anzichè una diminuzione di acido urico. Ma questo fatto, in apparenza contradditorio, il dott. Spadaro lo spiega col risveglio funzionale compensativo di altri organi, ricchi di nucleine, come midollo osseo e glandole linfatiche, diretto a ripristinare l'urogenesi scomparsa colla estirpazione della milza; evitando questo risveglio compensativo, dice il dott. Spadaro, l'acido urico nell'organismo deve diminuire, e ciò di fatti ho potuto constatare asportando con processi delicati parte più o meno grande della milza stessa.

Ammettendo dunque che la milza sia l'esclusivo organo generatore di acido urico, ed ammettendo anche che senza una diatesi urica non vi possa esser gotta, potrebbe da qualche profano esser fatta questa domanda; come mai in località malariche, dove la generalità degli abitanti ha la milza ipertrofica e capace di produrre per conseguenza maggior quantità di acido urico, la gotta non è più frequente? Una risposta proprio persuasiva non può darsi: solo si sa o si suppone che l'acido urico dei gottosi sia di una qualità speciale, e che nei gottosi manchi qualche altro elemento che associato all'acido urico ne mantiene la solubilità e ne permette l'eliminazione. Se così non fosse, o qualche altra ragione non esistesse, parrebbe che estirpando in buona parte la milza si dovesse guarire dalla gotta; e questa malattia è tanto tormentosa che non pochi sarebbero quelli che si sottoporrebbero a questa grave operazione pur di guarirne.

Noi non lo consigliamo, tanto più che oggi la gotta non è più, come prima, inguaribile. L'*Antagra* della Ditta Bisleri di Milano ha risolto il grave problema della cura della gotta e della diatesi urica, senza bisogno di fare smilzare Dott. *Gilbert*.

...enza

Eccole ...

... le pillole Pink

Si segu... parsa dell'influenza. Com... seno? La co... è molto sott... non essere deboli, por... za, come tutt... le malattie ... miete le proprie vittime ... Se dunque potete dire: no... molto bene, mi sembra ... essere ... più ... stato in ... perniciosa influenza sta per ... di voi. E' il ... mento di ... Pillole Pink. Le pillole P... restituiscono rapidament... a chi non sta ... bastanza ... forze agli ... fievoliti. ... dare un miglior esempio ... potenza se non ... mostrand... sono precisamente adatte pe... una minata dall'influenza. ... persone le quali sfuggiro... enza soffrono ... volta du... anni di ciò che ... chiamano... enze dell'influenza conseguen... izzato da uno sta... di males... alo o continuo una debo... nte grave che ... ricaduta ... inaccia sempre si produc... ente La Signor... Antoniett... Borgoa Buggiano Via Vitt... uole 34 (Prov. di Lucca) f... delle conseguenze dell'influe... alle Pillole Pink.

...ucagli (Fot. Cozzi)

« Da du... guito all'influenza, mi sentiv... ro completamente incapace ... alsiasi cosa e la mia esist... ivenuta quasi intollerabile ... dei numerosi malanni che ... igerivo male, dormivo poc... tinue contrazioni di stomac... egli orecchi; stordimenti, ... scuramenti della vista. Av... etamente perduto l'appetito. ... tito parlare molto bene delle ... k: volli provarle, poichè gli ... di non erano riusciti a gu... Pillole Pink mi hanno fatt... tto le cattive cose lasciatemi ... nza. »

Le Pillo... trovano in tutte le farmaci... osito A. Merenda, Via S. Gir... Milano, L. 3 50 la scatola, L. ... scatole, franco.

Sono so... tro l'anemia, la clorosi, la ... generale, la nevrastenia, ... stomaco, il reumatismo, ... a nervosa. Esse affrettano la ... nza e danno forze a tutti gli ...

Buona usanza

Offerte alla Casa di Ricovero in morte di Antonio Sepenhofer: conte Sebastiano Montegnacco lire 2.

È USCITO IL CHRONOS - 1907

Questo almanacco profumato per portafogli della rinomata Ditta *Angelo Migone e C.*, conta molti anni di vita ed ha una vera tradizione di buon gusto e genialità. Per i suoi pregi artistici, pel suo profumo squisito e duraturo, per le notizie utili che contiene è indubbiamente il preferito fra quanti almanacchi vedon la luce a fine d'anno.

Esso è indispensabile a tutti ed è pure l'omaggio più gentile che si possa fare a signore e signorine in occasione delle feste natalizie, di capo d'anno, ed in ogni fausta ricorrenza.

Teatri ed Arte

Teatro Minerva

"La Maridarola,,

attesse ieri sera un numerorissimo pubblico al nostro Minerva: il grazioso lavoro andò bene e fu applaudito.

PICCOLA CRONACA

UN OMAGGIO AL PAPA DEGLI OLEIFICI VENETI

Apprendiamo che S. S. Pio X ha ricevuto in udienza particolare l'ispettore della Società degli Oleifici Veneti che ha sede in Verona sig. De-Luca, il quale offrì al Pontefice, in una ricca ed artistica anfora d'argento il tanto apprezzato e diffuso «*Kunerol*» (burro estratto dal cocco) di cui gli Oleifici Veneti sono gli unici produttori in Italia.

All'anfora era accompagnata una splendida pergamena.

Sua Santità ha molto gradita l'offerta, ha benedetta questa industria, espresse il desiderio di conoscerne il processo, intenzionato di comandarlo ai fedeli nei giorni di digiuno.

Corso odierno delle monete

Corone	104.50	Napoleoni	20.—
Marchi	123.—	Sterline	25.09
Rubli	264 5.	Lei	98.50

RIVISTA SERICA

Il primo semestre della campagna serica 1906-07 termina davvero in condizioni ottime ed insperate.

Essa s'iniziò tutt'altro che con idee d'aumenti ne' prezzi delle sete. Difatti le prime vendite di sete esordirono a lire 46 al kilo, prezzo che fu accettato dalla maggior parte dei produttori, e le vendite dei lotti a consegna si susseguirono senza interruzione.

Al principio del mese di agosto incominciò a farsi sentire l'idea di sostegno nei detentori, giustificata questa, dalla frequente domanda d'acquisti di sete a consegna, ciò che portò i prezzi a lire 47-48.

Il settembre, mese per lo più sempre tranquillo, trascorse invece con una domanda moderata a prezzi fermi.

Fu nell'ottobre che entrò in campo l'America con molti suoi bisogni di seta, la quale spinse rapidamente le quotazioni da lire 40 a lire 50.

In novembre poi, nuovi ed inaspettati bisogni di rifornimento si manifestarono, tanto dalla fabbrica europea, quanto da quella americana, e constatato che lo stock di seta pronta era scarsamente costituito, queste si diedero con tutta foga agli acquisti provocando un nuovo e sensibile rialzo, spingendo i limiti per affari a lontana consegna a lire 54-56.60.

Erano molti anni che il mese di dicembre non si mostrava veramente brillante, come l'attuale, sia per copiosità d'affari, come per vivacità di transazioni. La caratteristica del mese, è l'entrata in campagna della speculazione, la quale ben agguerrita, lentamente, ma con insistenza, spinse i prezzi da lire 56.50 a lire 59.50 a seconda delle differenti qualità e titoli delle sete.

Ora le filande tutte della provincia hanno impegnata la loro produzione sino ad aprile ed anche maggio, per cui è ben difficile che uno stock di sete si ricostituisca per questa campagna.

Cascami. — Dopo una lunga lotta sostenuta dai filatori, contro le poche giustificate esigenze delle cardature, e grazie all'aiuto d'un Consorzio formato a Milano a difesa; quelle con scatto rapido si decisero agli acquisti, spingendo i prezzi delle strusa a L. 8.

La maggior parte della produzione di quest'articolo può ora dirsi venduta, ad eccezione di pochi refrattari che sperano sorpassare più tardi il suddetto limite.

Bozzoli. — Con quest'articolo in Provincia siamo proprio all'asciutto, e tranne un piccolo lotto, che per la proverbiale caparbietà del possessore gode i benefici di tutto il rialzo, e che si suppone la sua liquidazione non avverrà che ai primi tepori primaverili, esso è tutto venduto.

Ora è da augurarsi, che la situazione attuale si mantenga ferma sulle basi raggiunte e non trasmodi negli apprezzamenti.

Auguro buon anno a tutti signori filatori, e l'accompagno con tanti altri ben sinceri di buon proseguimento.

Udine, 26 dicembre 1906.

SILK.

NOTE E NOTIZIE

Un dentista con trentadue mogli!

Che cosa egli veramente.... cavava

Telegrafano da New York che è stato arrestato a Buffalo negli Stati Uniti un dentista, accusato d'aver sposato un centinaio di donne sia in Francia che in Inghilterra, che nel Canadà, che negli Stati Uniti. Il dentista arrestato ha negato di aver avuto un numero così considerevole di mogli, ma ha poi finito coll'ammettere d'averne sposate 32.

Per compiere questa vera cultura del matrimonio egli operava così: Si recava in una città dove apriva subito un gabinetto dentistico; fatto la conoscenza delle migliori e più ricche clienti, egli finiva per fidanzarsi con qualcuna. Indi si sposava e si faceva dare naturalmente nelle prime settimane del matrimonio la dote. Fatto il tiro cambiava città o continente, cambiava nome e ritentava il colpo; e via dicendo.

Alla trentaduesima però le cose si sono imbrogliate: l'ultima moglie, alla quale egli aveva carpito nella terza settimana della luna di miele circa 60,000 franchi, lasciandole, *insalutato ospite*, due gemelli che nacquero poi 9 mesi più tardi, lo denunciò alla questura, e questa lo arrestò.

Una facitrice di angeli

Strage di duecento neonati

Il *Journal* dice che il commissario di polizia di Parigi ha scoperto che una levatrice, abitante presso la Biblioteca Nazionale, procurava aborti. Essa avrebbe ricevuto in casa da un anno oltre cento donne, di cui non si videro mai i figli. La levatrice, con la complicità di una serva tagliava a pezzi i neonati, e li bruciava in una stufa posta nella sala da pranzo.

Oltre cento, cadaveri sarebbero stati arsi in questo modo.

Un medico sarebbe compromesso nell'affare. La levatrice e la serva sarebbero state arrestate. Numerosi complici sarebbero saranno arrestati quanto prima.

Il *Petit Parisien* dice che il numero dei neonati così bruciati supererebbe i 120.

La *Petite République* parla di duecento.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore proprietario
GIOVANNI OLIVA, gerente responsabile

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

SOCIETA' ANONIMA

Capitale L. 105,000,000 - Versato 100,884,200 - Fondo di riserva ordinario L. 21,000,000
Fondo di riserva straordinario L. 12,961,453,34

Sede Centrale: MILANO

Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

SITUAZIONE DEI CONTI AL 30 NOVEMBRE 1906

ATTIVO

Azionisti Conto Capitale	L.	4.115,800.—
Numerario in Cassa	»	28,064,859.35
Fondi presso gli Istituti d'Emissione	»	151,519.70
Cassa Cedole e Valute	»	1,479,491.52
Portafoglio Italia	»	96,351,322.01
Portafoglio Estero	»	15,357,913.86
Effetti all'incasso	»	2,787,648.60
Riporti	»	92,056,231.71
Effetti pubblici di Proprietà	»	25,265,718.82
Azioni Banca di Perugia in liquidaz.	»	6,610,458.75
Anticipazioni sopra Effetti pubblici	»	2,116,470.28
Corrispondenti (Saldi debitori)	»	317,701,822.49
Partecipazioni	»	19,471,518.11
Beni stabili	»	7,867,319.08
Mobilio ed impianti diversi	»	1.—
Debitori diversi	»	3,681,552.00
Debitori per Avalli	»	4,855.237.08
Titoli in deposito: a garanzia operazioni	»	34,143,344.—
Titoli in deposito: a cauzione servizio	»	2,548,200.—
Titoli in deposito: libero a custodia	»	666,416,893.—
Spese d'Amminis. e Tassa dell'Eserc. corr.	»	5,580,077.83
	L.	1,326,621,426.30

PASSIVO

Capitale Sociale (N. 170,000 Azioni da L. 500 cadauna e N. 8,000 da L. 2,500)	»	105,000,000.—
Fondo di riserva ordinario	»	21,000,000.—
Fondo di riserva straordinario	»	12,961,453.84
Fondo di Previdenza pel Personale	»	3,095,005.89
Dividendi in corso ed arretrati	»	23,955.—
Depositi in Conto Corrente	»	142,067,703.75
Buoni fruttiferi a scadenza fissa	»	14,250,616.21
Accettazioni commerciali	»	27,002,644.01
Assegni in circolazione	»	15,948,099.17
Cedenti di effetti per l'incasso	»	12,563,048.01
Corrispondenti (Saldi creditori)	»	351,039,417.77
Creditori diversi	»	10,654,249.85
Creditori per Avalli	»	4,855,227.08
Depositanti di titoli: a garanzia operazioni	»	24,143,344.—
Depositanti di titoli: a cauzione servizio	»	2,548,200.—
Depositanti di titoli: a libera custodia	»	666,416,893.—
Avanzo utili esercizio 1905	»	425,332.94
Utili lordi dell'Esercizio corrente	»	12,626,235.47
	L.	1,326.621,426.30

La Direzione
JOEL - F. WEIL

I Sindaci
A. BESOZZI - Rag. G. SACCHI - Dott. G. SERINA

Il Capo-Contabile
A. COMELLI

Operazioni e servizi diversi

La Banca **riceve** versamenti in:

Conto Corrente a libretto all'interesse del 2 3/4 0/0 con facoltà al Correntista di disporre **senz'avviso** sino **a L. 20,000 a Vista**, con un **preavviso** di **un giorno** sino a **L. 50,000** e con **preavviso di 2 giorni qualunque somma** maggiore.

Libretto di risparmio all'interesse del 3 1/4 0/0 con prelevamento di **L. 5000 a Vista, L. 15000** con **un giorno** di **preavviso**, **somme maggiori** con **3 giorni**.

Libretto di Piccolo Risparmio all'interesse del 3 1/2 0/0 con prelevamenti di **L. 1000 al giorno, somme maggiori** con **10 giorni di preavviso**.

Conto Corrente Vincolato a tassi da convenirsi.

ed **emette: Buoni Fruttiferi** all'interesse del 3 1/2 0/0 da 3 a 9 mesi — del 3 3/4 0/0 oltre i 9 mesi. **Gli interessi di tutte le categorie dei depositi sono netti di ritenuta.**

Riceve come **versamento** in **Conto Corrente** Vaglia Cambiari, Fede di Credito di Istituti d'Emissione e Cedole scadute pagabili a Udine e presso le altre Sedi della **Banca Commerciale Italiana**.

Fa servizio pagamento imposte ai Correntisti.

Sconta effetti sull'**Italia** e sull'**Estero**, **Buoni** del **Tesoro Italiani** ed **Esteri**, **Note** di **pegno (Warrants)** ed **Ordini** di **derrate**.

Fa sovvenzioni su **Merci**.

Incassa per conto terzi **Cambiali** e **Coupons** pagabili tanto in **Italia** che all'**Estero**.

Fa anticipazioni sopra **Titoli** emessi o garantiti dallo **Stato** e sopra **altri Valori**.

Fa riporti di **Titoli quotati** alle Borse **italiane**.

S'incarica dell'**acquisto** e della **vendita** di **Titoli** in tutte le borse d'**Italia** e dell'**Estero** alle migliori condizioni.

Rilascia lettere di credito sull'**Italia** e sull'**Estero**.

Compra e **vende divise estere, emette chèques** ed **eseguisce versamenti telegrafici** sulle principali piazze **italiane, europee** ed **Oltre mare**.

Acquista e **vende Biglietti** di **Banca Esteri** e **Monete** d'**oro** e d'**argento**.

Apre crediti in Conto Corrente **liberi**, contro **garanzie** reali e **fideiussione** di terzi.

idem in **Italia** ed all'**Estero** contro **documenti** d'**imbarco**.

Eseguisce per conto terzi **Depositi Cauzionali**.

Assume il **servizio** di **Cassa** per conto ed a rischio di terzi.

Riceve valori in custodia contro la provvigione annua del 1/2 0/00 sul valore concordato, calcolata con decorrenza del 1.o Gennaio e 1.o Luglio, **curando** per i valori affidatile l'**incasso** delle **cedole** ed il **rimborso** dei **titoli estratti gratuitamente**, se pagabili a **Udine** o presso **qualunque** delle sue Sedi, con ... rimborso delle spese, se l'incasso ... il rimborso ha luogo in altre condizioni.

Orario di cassa: dalle 9 alle 16.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "PAESE" presso l'Amministrazione del Giornale in Udine Via Prefettura N. 6.

CONFETTI - INIEZIONE - ROOB COSTANZI



A Salvati Costanzi
Inventore

Restringimenti e bruciori uretrali, catarri vescicali, flussi bianchi, incontinenza d'urina, blenorragie croniche, ecc. ecc. si guariscono con i **Confetti** vegetali **Costanzi.** La blenorragia acuta si cura radicalmente con la **Iniezione** vegetale **Costanzi.**

Insuperabile, come cura ricostituente e depurativa del sangue, è il **Roob** vegetale **Costanzi.**

Per maggiori schiarimenti rivolgersi alla Ditta Salvati Costanzi,Rione Amedeo N. 208 — NAPOLI.

La grande e meritata reputazione acquistata dalle nostre specialità, ha incoraggiato qualche avido speculatore a tentare la fabbricazione di preparati consimili. Le nostre specialità, messe in commercio da oltre **venti anni,** sono le sole e vere che guariscono radicalmente le malattie genito-urinarie e la sifilide. Esse hanno sempre dato risultati infallibili, come ne fanno fede non solo i certificati medici, ma principalmente le numerose e spontanee attestazioni e i ringraziamenti che ogni giorno ci pervengono da tutti coloro che hanno fatto e fanno uso delle nostre specialità. Tali attestazioni sono raccolte in un **opuscolo** che si spedisce gratis a richiesta e del quale stiamo preparando la 5.a edizione più ampia e documentata della precedente. Avvertiamo quindi il pubblico di non lasciarsi **trarre in inganno.** Le nostre specialità **non si debbono confondere con altre imitazioni del genere:** esse portano segnato il nome **Costanzi,** col fac-simile della sua firma e con una marca di fabbrica di color bleu, giusta attestato di trascrizione del Ministero di A. I. e C. in data 28 novembre 1900.

Prezzo corrente: Scat. Conf. L. 3.80 — Flac. Iniezione L. 3 — Flac. Roob. L. 3. — Vendita in **Udine** *presso le farmacie* **Francesco Minisini** e **L. V. Beltrame,** *Piazza V. E.*

L'ACQUA

ANTICANIZIE - MIGONE

RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI
AI CAPELLI BIANCHI ed alla BARBA
IL COLORE PRIMITIVO

È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima gioventù senza macchiare nè la biancheria nè la pelle. Questa impareggiabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia nè la biancheria nè la pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè ridonando loro il colore primitivo, *favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi* ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cotenna e fa sparire la forfora. — *Una sola bottiglia basta per conseguirne un effetto sorprendente.*

ATTESTATO

Signori ANGELO MIGONE & C. - *Milano*

Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli e alla barba il colore primitivo, la freschezza e bellezza della gioventù senza avere il minimo disturbo nell'applicazione.

Una sola bottiglia della vostra Anticanizie mi bastò ed ora non ho un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia nè la biancheria nè la pelle, ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli facendo scomparire totalmente le pellicole e rinforzando le radici dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre corsi il pericolo di diventare calvo.

FERRARI ENRICO.

Costa L. 4 la bottiglia, cent. 80 in più per la spedizione, 2 bottiglie L. 8 — 3 bottiglie L. 11 franche di porto da tutti i Parrucchieri, Droghieri e Farmacisti.

In vendita presso tutti i Profumieri, Farmacisti e Droghieri.

Deposito generale da MIGONE e C. — Via Torino, 12 - Milano.

CREMA BERTELLI VENUS

mantiene la pelle fresca bianca e morbida preserva dalle irritazioni e screpolature

Presso Profumieri e Farmacisti a L. 1.50 il vasetto; vasetto doppio L. 2.75, più cent. 50 se per posta. Proprietari e fabbricanti dei prodotti chim.-farmaceutici A. BERTELLI e C.

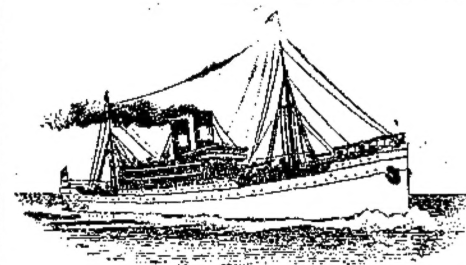
MILANO	**ROMA**	**TORINO**
ottagono galleria V. E.	corso Umberto I°, 300	piazza Castello, 2
NAPOLI	**GENOVA**	**PALERMO**
via S. Ferdinando, 50-51-52	via Roma, 10	via Macqueda, 340-4

Consultazioni per corrispondenza: MILANO, via Paolo Frisi, 26.

La réclame è la vita del commercio

Linee de NORD e SUD AMERICA

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE



Rappresentanza sociale
della
"Navigazione Generale Italiana,,
(Società riunite Florio e Rubattino)
Capitale sociale L. 60,000,000
Emesso e versato L. 54,000,000
Via Aquileja, N. 94

"La Veloce,,
Società di Navigazione Italiana a Vapore
Capitale emesso e versat. L. 11,000,000
Udine - Via Prefettura, N. 16

Le partenze della *Navigazione Generale Italiana,* e *Veloce* e della *Società Italia* sono soppresse per tutto il mese di dicembre.

Si accettano **passeggieri** e **merci** per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, Indie China ed estremo Oriente e per le Americhe del Nord, e del Sud e America Centrale

TELEFONO N. 2-34 **TELEFONO N. 2-73**

Per corrispondenza **Casella postale 32.** Per telegrammi: *Navigazione*, oppure *Veloce*, Udine

Per informazioni ed imbarchi passeggieri e merci rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società **in UDINE il signor**

PARETTI ANTONIO - Via Aquileja N. 94 e Via Prefettura, N. 16

Telefono senza fili sopra ai grandi espressi di nuova costruzione.

Avviso Interessante

LA CELEBRE VEGGENTE SONNAMBULA

ANNA D'AMICO

Consulte di presenza e per corrispondenza.

Ogni incredulità preconcetta ha dovuto credere all'eloquenza meravigliosa dei fatti che attestano la chiaroveggenza singolare di **ANNA D'AMICO** sui segreti più reconditi, sui mali e sulle contrarietà che travagliano il fisico e il morale; e coloro che l'hanno consultata fanno ampia fede dei risultati ottenuti. Ella dà degli schiarimenti e consigli efficaci ad alleviare e togliere i dubbi e le avversità.

Le anime che soffrono, che si veggono tradite negli affetti più cari o perdute nell'incertezza dell'avvenire e nelle miserie presenti, ella sa confortare, illuminare, richiamare dal dubbio alla speranza, alla fede sa ricondurre la pace ov'era la discordia, rischiarare il passato, il presente, intuire nei limiti dell'umano e del ragionevole il futuro, essere apportatrice a tutti, di luce di verità di moralità del sentimento, di amore degli animi. Essa sa scrutare gl'intimi affetti umani, come penetrare nelle viscere della terra, temperare i caratteri e le passioni, dissipare le ombre della superstizione, vincere gli istinti perversi dell'odio e del male.

In tanta mutabilità di cose e di opinioni, la fede della Sonnambula è rimasta sempre immutata; onde è superfluo ricordare i servigi che ella ha reso e rende all'umanità.

Tutti possono consultarla di presenza o per corrispondenza o basta scrivere le domande e il nome e le iniziali delle persone interessate alle quali essa darà il proprio responso.

Per ogni consulto di corrispondenza devesi lire **5**, se dall'Estero lire **6**, in lettera raccomandata o cartolina vaglia al Prof. PIETRO D'AMICO, Via Roma N. 2-piano 2.o BOLOGNA, e coloro che la consultano riceveranno immediatamente il responso della Sonnambula sempre confortato da tutti gli schiarimenti e consigli necessari, e rimanendo il tutto nella massima segretezza, sicchè ogni persona potrà lealmente *darsene* e *sperare* di ottenere un felice risultato.

FRANCESCO COGOLO

CALLISTA

Specialista per l'estirpazione dei calli senza dolore. Munito di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni.

Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17.

Si reca anche a domicilio.

SI ACQUISTANO I

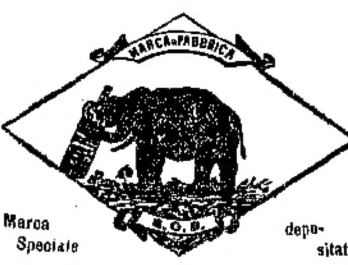
Libretti paga per operai

PRESSO LA TIPOGRAFIA

MARCO BARDUSCO

UDINE

AMARO BAREGGI



a base di *FERRO - CHINA - RABARBARO*

Premiato con Medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore

Valenti Autorità Mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **RABARBARO,** oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **FERRO-CHINA.**

USO: Un bicchierino prima dei pasti — Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

VENDESI in tutte le FARMACIE - DROGHERIE e LIQUORI

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME « Alla Loggia » piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA